

universalmente adito a cadaun de venir a impre-
stado tanto utile et oportuno et necessario quanto
ogniuno intende,

L'anderà parte: che durante il presente impre-
stado, possi esser tolto cadauno existente *etiam* in
oficio o rezimento che se harà a far, pur che 'l vengi
ad haver fornito il tempo de l'uno a tempo de intrar
in l'altro, non obstante absentia de contumacia de
sorte alcuna, *etiam* di quel magistrato in che alcun
si ritrovasse o altra volta fusse stato; et similmente
possi esser tolto cadaun che fosse electo in alcuno
rezimento et non fosse ancora partito, restando
suspensa ogni altra parte a questo ordine in parte al-
cuna repugnante. Et non vagli la presente parte se
la non serà *etiam* posta et presa nel nostro Mazor
Consejo.

† 550, 373, 20.

36*

Die 16 Octubrio.

Consiliarii, absente sier Andrea Baxadona.

Le qualità dei tempi, ben noti a cadauno, et la
urgentissima necessità del danaro, sì per tenir ben
contente et satisfate le zente nostre, come per altre
raxon et cause tutte tendente a beneficio et redinte-
gration del Stado nostro, come è da sperar fra breve
spacio mediante la Clementia Divina, dieno merita-
mente indur cadauno ad esser facile et abrazar tutte
le provision che vengono fate a questo Consejo. Et
però l'anderà parte: che con el nome del nostro Si-
gnor Dio, dar se deba principio nel elezer i XL del-
la Quarantia nuova, et siano facti a 4 a 4, non ostante
alcun ordine *in contrarium disponente, in reli-
quis autem omnibus* siano servade le leze nostre.
Præterea, aziò cadauno possa far le sue oblatione,
et prontamente vengi ad oferir per ajutar la patria sua,
sia preso: che far se debi per scurtinio dil Consejo
di Pregadi et 4 man di eletion in questo Consejo,
Capitano a Bergamo. *Item, pro hac vice tantum*,
siano facti per scurtinio de dito Consejo di Pregadi,
Provedadori sopra le camere, Camerlengo di comun,
Sopra gastaldi, et Zudexi de proprio, servade *in
cæteris* le leze disponente circa le sue electione, a le
qual per questa non se intendi *in aliquo* derogado.
590, 230, 3.

37

A dì 17. La matina, domino Malatesta Bajon fo
in Colegio, et il Principe lo exortoe a partirsi e tor-
nar in campo, et li fo dati certi danari, et cussi su-
bito ritornoe.

*Di campo, da Villafrancha, dil provedador
Griti, di 15, hore 4.* Come ha aviso, 5 bandiere di
Verona di fanti todeschi esser partiti di Verona e
andati a la Chiusa; ma tien siano andati contra certe
zatre con vituarie dieno venir zoso di l'Adexe per
farli scorta, *unde* ha spazà questo aviso a li nostri
fanti sono a la Crovara etc. Et haria mandato qualche
numero di fanti altri, ma non pol più; a chi stà non
li par mandarli, et maxime mandarli a Gusolengo,
li qual impediriano zatre volesse venir zoso per l'A-
dexe in Verona; ma questi tal non li par. Pacientia!
Verona esser in gran timor di esser sachzata. Et
questa matina è stà chiamà uno altro Consejo, et par
zonzesse letera di l'Imperador drizate a li capitani,
quali laudano aversi ben portato, et li exorta aspetar
ancora zorni 6 che averano danar, e in questo mezo
li sarà fato le spese da la cità; per la qual cosa el
conte di Cariati operò ussisse le 5 bandiere con
dir nostri andavano a tuor la Chiusa, et *etiam* altre
4 bandiere di fanti ussiteno con alcuni cavali verso
San Martin, per far scorta ad andar a sacomanar.
In Verona è in grandissima penuria di viver. *Item*,
ozi monsignor di Lutrech lo mandò a chiamar par-
landoli zereha i danari di lanzinech, zà credeva li a-
vesse dato 6000 ducati et è stà *solum* quelli el do-
vea aver, parlando con gran colora, et vol al tutto
si pagi. Per opinion di esso Provedador, diti lanzi-
nech 6000 *aliter* ruinerano il brexan, et seguiria
qualche gran pericolo di le cose nostre per esser in
le sue mani etc. *Item*, scrive ha nova certa che
Domenega li fanti tutti fono in Campo Marzo, volen-
do 8 raynes per uno dil suo avanzo. Fono fanti 8000,
dicono, ma certo 6000, et quel suo capitano zeneral
di todeschi, et il capitano Redolfo andono da li Pro-
vedadori di la terra, volendo si chiamasse il Consejo
per darli danari; et cussi chiamono questa matina il
Consejo, dove fo concluso non darli alcun danar per
non averne. *Item*, eri sera non fo pan; in piazza non
li è biava; quel vene col soccorso è finito; si aspeta
30 hote di segala doman, nè altra vituaria si sente
sia per venir. Eri sera zonse in Verona 150 guasta-
dori di Roverè. El Cariati è in Castel vecchio. El capi-
tano todesco li parloe volendo li 8 raynes per fante.
Li disse esser zonti 8000 a Trento et non si crede
sia vero etc. E quelli avisi ha per una letera di uno
amico, qual manda inclusa.

37*

Dil Governador zeneral, da Povejan, di 15.
In conclusion, Verona è in mali termini, non sano
far resolution, li fanti voleno danari et loro non
hanno da darli etc.

Dil provedador Gradenigo, da Albarè, di